



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 57/ 114                  | di data 02/03/23 |
|                             |                  |

**Oggetto: PROGETTO POLITICHE ABITATIVE. INTERVENTO 3.3 D. PROGETTO ANNI 2023-2024 -2025 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL PROGETTO POLITICHE ABITATIVE (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 62.398,47 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.  
CODICE CIG: 96832663E4**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento è da tempo concretamente impegnato in una politica attiva del lavoro finalizzata all'inserimento produttivo di soggetti disoccupati;

atteso che la legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19, prevede specifici interventi per la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o disabili (art. 1 quater), anche attraverso l'inserimento in progetti di lavori socialmente utili promossi da Comuni (art. 4);

vista la deliberazione della Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 con la quale è stato approvato il "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020 e modificato con deliberazione n. 2039 del 26 Novembre 2021;

dato atto che all'interno del sopra citato Documento è previsto anche l'Intervento 3.3 D, "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per l'accompagnamento al lavoro di persone in condizioni di svantaggio sociale iscritte a specifiche liste che presuppone, per l'accesso all'iniziativa, la presentazione di uno specifico progetto lavorativo;

viste le disposizioni attuative di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 dd. 09.03.2022 e n. 25 dd. 23.11.2022;

atteso che l'occupazione delle maestranze necessarie, appartenenti alle categorie di persone con difficoltà d'impiego, è prevista attingendo dagli elenchi predisposti dall'Agenzia del Lavoro sulla base delle domande inoltrate dagli stessi interessati;

atteso che per gli anni 2023-2025 è stato predisposto dal Progetto Politiche abitative il progetto "Supporto nel processo di transizione al digitale del Progetto politiche abitative (intervento sugli archivi correnti del servizio)", meglio descritto nella nota protocollata n. 33012 di data 01.02.2023;

rilevato che l'intervento sarà realizzato attraverso l'impiego di un'opportunità occupazionale a tempo pieno (35 ore settimanali) appartenente alla categoria "A" della lista "Intervento 3.3 D/2023" approvata dall'Agenzia del Lavoro;

atteso che la risorsa è già stata individuata dal Comune di Trento - Progetto Politiche

pagina 1/6

abitative, confermando la lavoratrice già impiegata nei precedenti progetti "Intervento 19" presentati, che ha ricevuto valutazione positiva;

dato atto che il progetto è stato presentato all'Agenzia del Lavoro ed inserito nell'apposita piattaforma;

dato ancora atto che il contributo economico erogato dall'Agenzia del lavoro verrà calcolato secondo le disposizioni di cui al "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" già citato, e quindi entro i seguenti limiti massimi:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti;
- fino al 13% del contributo concesso per il Coordinatore di cantiere;
- copertura pari al 100% del costo della mensa per il pranzo, pari ad € 5,29;
- copertura pari al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS;

considerato che rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro, oltre al 100% dei costi per la remunerazione delle spese generali e degli oneri di gestione;

considerato che il contributo dell'Agenzia del lavoro verrà erogato agli Enti promotori come segue:

- la prima rata alla comunicazione di inizio cantiere, che il soggetto attuatore deve inviare come previsto dall'art. 7 delle disposizioni attuative;

- la seconda a saldo nell'esercizio finanziario successivo, dietro presentazione, da parte dei beneficiari del finanziamento, della documentazione di rendicontazione, che dovrà pervenire entro 4 mesi;

dato atto che nel documento denominato "Progetto", di cui all'Allegato 1, viene fornito un quadro completo del progetto e del valore economico dello stesso, individuando altresì le voci di costo ribassabili e non in sede di individuazione dell'appaltatore;

atteso che l'importo complessivo, stimato per l'acquisizione del servizio di inserimento professionale, è pari ad € 51.146,28 (i.v.a. esclusa) (€ 62.398,47 i.v.a. inclusa);

visto l'Allegato n. 2, relativo al capitolato d'appalto, contenente le modalità di realizzazione del servizio, gli obblighi delle parti e la disciplina del rapporto negoziale tra le stesse;

ritenuto di avviare la procedura di affidamento di attuazione del progetto nelle more dell'approvazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro, evidenziando che in caso di mancata approvazione, il confronto concorrenziale potrà essere sospeso, annullato o non aggiudicato senza che i soggetti partecipanti alla procedura possano vantare alcuna pretesa;

rilevato che secondo il Documento e le disposizioni attuative citati per la realizzazione dei progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro il "soggetto attuatore" deve essere una cooperativa sociale di tipo b), purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 delle Disposizioni attuative citate;

preso atto che l'art. 5 della legge n. 381/1991, richiamato dall'art. 21, comma 5 bis, della L.P. 23/1990, prevede l'affidamento alle cooperative di tipo B (anche in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa provinciale e nazionale) purché conseguano a "procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza";

preso atto che l'art. 13 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, nonché l'art. 7-bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m. prevedono che il provvedimento a contrarre, da assumersi prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, definisce gli elementi necessari del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 m. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., come da ultimo modificato dalla legge provinciale. 23 dicembre 2019, n. 12, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici

del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà di operare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.a. o, in subordine, la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" - Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20.03.2019, n. 3, prot. 81723;

ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità, tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Progetto;

dato atto che non risultano attivi nel mercato elettronico provinciale del sistema Mercurio - MePat bandi di abilitazione relativi ai "Servizi di reinserimento professionale" (CPV: 85312510-7), idonei a garantire l'espletamento del servizio richiesto; è peraltro rinvenibile negli strumenti elettronici di negoziazione sulla piattaforma Mercurio la generale categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini" CPV 85300000\_2 che si ritiene adeguata al presente affidamento;

ritenuto di procedere ad un confronto concorrenziale tra tutte le cooperative sociali di tipo B) iscritte su Mercurio e che, pertanto, la procedura può considerarsi aperta e come tale in grado di derogare al principio di rotazione, così come specificato dalle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.p. 2/2016", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020;

visto lo schema di Richiesta di Offerta (RdO), di cui all'Allegato n. 3, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto, e gli specifici requisiti di partecipazione dei concorrenti, indicati nella suddetta RdO, tra i quali il requisito esplicitamente richiesto dalle disposizioni attuative sopra citate (sede adeguatamente accessibile), che si è inteso come avere, o impegnarsi a costituire entro la data di avvio del servizio, una sede operativa nel territorio del Comune di Trento;

ritenuto di definire, quale criterio di aggiudicazione della gara, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, il quale prevede che per "affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso", anche in considerazione della puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richiesto, di cui all'art. 16, comma 4 lett. B della L.p. 2/2016, come risultante dal già citato Documento, dalle Disposizioni attuative dell'Agenzia (con particolare riguardo agli artt. 7, "Requisiti ed obblighi del soggetto attuatore", 9 "Requisiti e ruolo del Coordinatore di cantiere" e 11 "Rapporto di lavoro"), dal progetto dello scrivente Servizio e dalla RdO allegata;

considerato che rimane escluso il ricorso al subappalto stante la specificità del servizio richiesto nonché i requisiti specifici richiesti all'affidatario;

considerato che il citato Allegato n. 3 potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, in caso di ricorso ad altri strumenti elettronici di acquisto o alla gara tradizionale;

preso atto che in attuazione della delibera dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 per la procedura in parola è previsto il versamento di un contributo a favore dell'ANAC, pari ad euro 30,00 da parte della stazione appaltante, mentre rimane esente l'operatore economico;

atteso che come specificato all'art. 3, comma 5 quater della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, l'amministrazione aggiudicatrice non richiede le garanzie per la partecipazione alla procedura;

evidenziato che la presente procedura è stata oggetto di specifica previsione nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 09.01.2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 e s.m.i.;
- la L.P. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m.i.;
- la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020, prot. n. 306651, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

## d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D, di cui all'Allegato n. 1, "Supporto nel processo di transizione al digitale del Progetto politiche abitative (intervento sugli archivi correnti del servizio)", ed all'Allegato n. 2 "Capitolato d'appalto", che firmati dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di provvedere alla scelta del contraente mediante esperimento di confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 comma 5-bis della L.P. 23/1990 tra tutte le cooperative sociali di tipo B) di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m., iscritte su Mercurio nella specifica categoria merceologica di cui in premessa;
3. di approvare lo schema di Richiesta di offerta, da pubblicare, tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione, di cui all'Allegato n. 3, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto, dando atto che potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al sondaggio, in caso di ricorso ad altri strumenti elettronici di acquisto o alla gara tradizionale;
4. di indicare, quale criterio di aggiudicazione della gara, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, il quale prevede che per "affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso";
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Progetto Politiche abitative procederà alla stipulazione del contratto medesimo, alla quale è subordinato il perfezionamento del rapporto;
6. di indicare, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del regolamento per la disciplina dei contratti, quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, la Dirigente del Progetto Politiche abitative;
7. di accettare fin d'ora i contributi finanziari che saranno assegnati dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nella misura e secondo le modalità richiamate in premessa;
8. di demandare l'accertamento delle relative entrate da imputare agli esercizi finanziari 2023 2024 e 2025 al momento della esatta quantificazione da parte dell'Agenzia del Lavoro, secondo le tempistiche riportate in premessa;
9. di dichiarare che la suddetta entrata sarà esigibile negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
10. di prenotare la somma di € 62.398,47, iva compresa e di imputare la spesa al capitolo 594 per € 19.370,96 con riferimento all'esercizio finanziario 2023, per € 21.513,75 con riferimento all'esercizio finanziario 2024, per € 21.513,75 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
11. di rinviare ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Regolamento di Contabilità a successiva determinazione dirigenziale o registrazione contabile l'impegno definitivo di spesa;
12. di dichiarare che la suddetta obbligazione sarà esigibile negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
13. di dare atto che il finanziamento pubblico risulta indispensabile all'inserimento professionale di soggetti deboli in progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili, altrimenti economicamente non vantaggioso;
14. di dare atto che, ai sensi della legge 17.12.2010, n. 217, al progetto di cui si tratta è stato attribuito il codice CIG: 96832663E4;
15. di impegnare e liquidare la somma pari ad € 30,00, sul capitolo 2334 "Interventi per il diritto alla

casa: contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione";

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli " Intervento 3.3.D

Allegato n. 2 Capitolato d'appalto

Allegato n. 3 Schema di richiesta di offerta

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 02/03/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 57/ 114

di data 02/03/23

**Oggetto: PROGETTO POLITICHE ABITATIVE. INTERVENTO 3.3 D. PROGETTO ANNI 2023-2024 -2025 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL PROGETTO POLITICHE ABITATIVE (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 62.398,47 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.  
CODICE CIG: 96832663E4**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/<br>Capitolo Spesa<br>Tit/tipolog/categor/<br>Capitolo Entrata | Piano<br>Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo   | Tipo<br>finanziam. | Impegno/<br>Accert.      |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|--------------------------|
| U     |         | 2023 | 12061.04.02334   | U.1.04.01.01.010         | 5701 |     |       | 30,00     | "                  | 119169<br>(1060798<br>2) |
| U     | P       | 2023 | 12061.03.00594   | U.1.03.02.12.002         | 5701 |     |       | 19.370,96 | "                  | 119191<br>(1061452<br>2) |
| U     | P       | 2024 | 12061.03.00594   | U.1.03.02.12.002         | 5701 |     |       | 21.513,75 | "                  | 119192<br>(1061454<br>7) |
| U     | P       | 2025 | 12061.03.00594   | U.1.03.02.12.002         | 5701 |     |       | 21.513,75 | "                  | 119195<br>(1061483<br>6) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 6 marzo 2023

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi